

Le aziende del Distretto Pugliese nei progetti di ricerca del PON



26.04.2010

Il Distretto aerospaziale pugliese presenta richieste di finanziamento per otto progetti di ricerca nell'ambito dei PON "Ricerca e Competitività 2007-2013".

Il Distretto aerospaziale pugliese, insieme ai players nazionali, le aziende, le università e i laboratori aderenti al cluster regionale ha presentato al MIUR richieste di finanziamento per otto progetti di ricerca nell'ambito dei PON "Ricerca e Competitività 2007-2013".

La costituzione di una società consortile, la DTA, , come prevista dalla delibera regionale istitutiva del Distretto regionale aeronautico, ha favorito la partecipazione di aziende ai progetti PON e in particolare a quelli previsti dalla "costellazione" delle Tecnologie abilitanti per UAV. La società DTA è soggetto principale in significativi progetti, dalle tecnologie dei propulsori diesel al recupero e riciclaggio di materiali compositi di scarto delle lavorazioni aeronautiche.

La società consortile è soggetto capofila di uno dei tre progetti della costellazione "Tecnologie abilitanti per UAV" (Tech&Uav) e partecipa a altri progetti con diversi partner, tra essi il CIRA, Alenia Aeronautica e Avio.

Le finalità della costellazione Tech&Uav sono sviluppare tecnologie orientate alla riduzione dell'inquinamento, dei costi operativi e di produzione degli UAV, attraverso ricerche sui materiali, sui sensori di bordo, sui sistemi di controllo a distanza e sui propulsori. Tutti questi filoni di ricerca hanno lo scopo di sviluppare le applicazioni in campo civile di questi velivoli.

È dunque fondamentale realizzare motori sempre più leggeri, di basso consumo e in grado di funzionare a quote superiori.

La proposta che viene dalla Puglia è di puntare su un piccolo motore diesel. Il progetto più significativo, di cui è prima firmataria DTA, è lo studio del primo motore diesel ad alta efficienza per applicazioni aeronautiche.

DTA è soggetto capofila anche in un progetto finalizzato allo smaltimento, recupero e riciclaggio di materiali di scarto da lavorazioni in fibra di carbonio.

Le società del consorzio pugliese partecipano inoltre a progetti per sistemi innovativi di progettazione e fabbricazioni di ali in carbonio per aerei regionali, sistemi avanzati di sorveglianza elettronica e satellitare degli aeroporti e monitoraggio atmosferico per la sicurezza.

Il settore aerospaziale pugliese punta ad intercettare finanziamenti anche per una delle sue principali specializzazioni, quella della sensoristica applicata sia alla tenuta e alla resistenza dei materiali che ai rilevamenti di dati.

Su questa materia i laboratori di elettronica e le aziende del settore spazio studieranno e lavoreranno

su sistemi di controllo e sulla sorveglianza di aree ad attività commerciale e civile, come gli aeroporti, sia di spazi aerei.